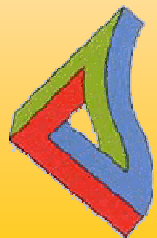


Accreditamento dei servizi socio-sanitari: un'opportunità per garantire maggiore qualità dei servizi ed equità per i cittadini

*Demenze: Qualità e innovazione
nell'assistenza residenziale*

Expo sanità

Bologna, 26 maggio 2010



Raffaele Tomba
Area innovazione sociale
Agenzia sanitaria e sociale regionale



Le criticità dell'esperienza precedente all'accreditamento

Il sistema degli appalti, quale forma di selezione dei fornitori, ha presentato particolari criticità:

- ✓ I contratti di appalto non riescono a cogliere la natura peculiare dei servizi alla persona:
 - Natura relazionale,
 - Utente caratterizzato come sistema complesso,
 - Organizzazione del lavoro centrata su progetti.



Le criticità dell'esperienza precedente all'accreditamento

- ✓ I contratti di appalto di solito hanno una durata massima di tre - cinque anni e quindi non consentono all'aggiudicatario di fare investimenti per la qualità delle infrastrutture e del personale.
- ✓ I contratti di appalto sono strumenti rigidi: dopo la loro stipulazione difficilmente possono essere modificati.

Le criticità dell'esperienza precedente all'accREDITAMENTO

- ✓ Il rapporto che si crea tra committente ed aggiudicatario a seguito dell'appalto si limita al processo di produzione (non si costruisce un rapporto di partnership che comprenda anche una collaborazione nella fase di programmazione, progettazione e verifica dei risultati).





Finalità del sistema di accreditamento

L'accreditamento fa parte della strategia della Regione, tesa a valorizzare il ruolo dei Comuni, associati nell'ambito distrettuale, nel governo delle politiche sociali e sanitarie.

Funzioni dei Comuni:

- ✓ Lettura dei bisogni del territorio,
- ✓ Programmazione dell'offerta di servizi e delle risorse,
- ✓ Committenza,
- ✓ Monitoraggio, verifica e controllo.



Finalità del sistema di accreditamento

L'accreditamento è uno strumento per perseguire gli obiettivi del Piano sociale e sanitario regionale:

- ✓ Integrare gli interventi sociali e sanitari,
- ✓ Valorizzare tutti i soggetti che, con diversi ruoli, partecipano al sistema integrato degli interventi e dei servizi,
- ✓ Realizzare una maggiore equità del sistema (distribuzione più omogenea delle risorse, qualità dei servizi, sistema di contribuzione),
- ✓ Valorizzare e tutelare il lavoro sociale.



Finalità del sistema di accreditamento

L'accreditamento richiede un salto di qualità dei rapporti tra la committenza istituzionale e i soggetti gestori dei servizi:

- ✓ Rapporti più lunghi, stabili e flessibili,
- ✓ Investimento sulla responsabilizzazione e sulla imprenditorialità dei gestori,
- ✓ Trasparenza dei ruoli (separazione tra ruolo di programmazione e committenza e ruolo di produzione),
- ✓ Qualità dei servizi condivisa e possibile,
- ✓ Personalizzazione del servizio ed equità .

Come perseguire le finalità

L'accreditamento persegue le sue finalità con i seguenti criteri:

- ✓ Assicurare l'attuazione della programmazione,
- ✓ Assicurare la selezione dei servizi che fanno parte dell'offerta distrettuale (committenza),
- ✓ Assicurare la qualità dei servizi, determinandone i requisiti (che sono gli stessi per i servizi pubblici e per quelli privati),
- ✓ Assicurare la unicità della gestione (percorsi di assistenza e di cura).





Quadro normativo dell'accreditamento

- ✓ l'esercizio delle attività sociali e sociosanitarie è subordinato al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento,
- ✓ la possibilità di erogare prestazioni, in nome e per conto del Comune o dell'AUSL è subordinata all'accreditamento,
- ✓ la regolazione degli interventi e l'erogazione delle prestazioni con oneri a carico del Comune o dell'AUSL è assoggettata ad un contratto di servizio.



Quadro normativo dell'accreditamento

- ✓ L'accreditamento ha natura concessoria,
- ✓ l'accreditamento viene concesso dal soggetto distrettuale scelto dai Comuni nell'ambito distrettuale,
- ✓ l'accreditamento è coerente con il fabbisogno di servizi e con la programmazione,
- ✓ L'accreditamento incardina il servizio nell'offerta pubblica di servizi,



Quadro normativo dell'accreditamento

- ✓ le procedure si basano su criteri di non discriminazione, trasparenza e pubblicità,
- ✓ interessa prioritariamente i servizi pubblici,
- ✓ un Organismo tecnico di ambito provinciale esprime parere su rispondenza ai requisiti,
- ✓ la Giunta regionale individua i servizi interessati all'accreditamento, gli ambiti di applicazione, i criteri, i requisiti.



Obblighi del soggetto gestore

- ✓ possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale,
- ✓ accettazione di tariffe predeterminate,
- ✓ debito informativo verso le Amministrazioni competenti,
- ✓ accettazione dei principi e criteri che regolano il sistema locale dei servizi a rete,
- ✓ accettazione di modalità e percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti.

Da lunedì 15 marzo 2010 è divenuta operativa la normativa sull'accreditamento della Regione Emilia-Romagna, per i seguenti servizi:

- ✓ Assistenza domiciliare,
- ✓ Casa Residenza per anziani,
- ✓ Centro diurno assistenziale per anziani,
- ✓ Centro socio riabilitativo diurno per disabili.

Dalla stessa data non possono più essere bandite gare d'appalto per la fornitura di tali servizi .





Accreditamento transitorio

- ✓ Ora può essere rilasciato l'**accreditamento transitorio**, solo ai gestori di servizi, che hanno rapporti formalizzati con i Comuni, AUSL, ASP o altre Aziende sociali;
- ✓ Il percorso è facoltativo (sono i Comuni a decidere se attivarlo, sono i gestori a richiederlo);
- ✓ I contratti vigenti, sono trasformati in contratti di servizio;
- ✓ Il servizio deve possedere solo alcuni dei requisiti previsti a regime;
- ✓ L'accreditamento transitorio può essere rilasciato anche se la gestione non è unitaria, ma deve essere presentato un **programma di adeguamento della gestione**, per superare il frazionamento dell'organizzazione e della responsabilità;
- ✓ L'accreditamento transitorio può essere rilasciato fino al 31.12.2010 e non può superare il 31.12.2013₁₄

Accreditamento provvisorio

- ✓ Ora può essere anche rilasciato l'**accreditamento provvisorio**;
- ✓ Si applica per l'attivazione di nuovi rapporti di servizio pubblico;
- ✓ Il servizio dall'1.1.2011 deve possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa regionale;
- ✓ La responsabilità gestionale e l'organizzazione devono già essere in capo ad un unico gestore;
- ✓ La durata dell'a. provvisorio va da un minimo di 6 mesi a un massimo di 1 anno
- ✓ Viene rilasciato di norma attraverso una procedura di selezione tra diversi soggetti gestori. Si procede a invito diretto per i servizi pubblici o in presenza di una sola opportunità.



Accreditamento definitivo

Sia l'accreditamento transitorio che quello provvisorio, se superati positivamente, vengono trasformati in **accreditamento definitivo**.

Naturalmente i servizi accreditati definitivamente devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ed avere una responsabilità gestionale unitaria.

La durata dell'accreditamento definitivo va da un minimo di 3 anni fino ad un massimo di 5

Può essere rinnovato una volta sola, previa verifica del mantenimento dei requisiti e della coerenza programmatica.



Obiettivi prioritari dell'accreditamento nella fase di avvio

- ✓ Considerare il punto di vista degli utenti,
- ✓ Responsabilità gestionale unitaria dei servizi,
- ✓ Qualificazione degli OSS.



Schema dei requisiti di qualità

Area Innovazione Sociale

